Lugano Prosegue la mostra di Anna Bianchi

Colori e sguardi dell'anima

«È come se i quadri di Anna Bianchi covassero dentro di sé qualcosa di nuovo, pronto a prendere vita». Con queste parole, Simone Soldini, storico e critico d'arte, introduce la bella mostra in corso nel nuovo spazio d'arte presso la Chiesa della Ss. Trinità a Lugano, annessa alla Biblioteca Salita dei Frati: «Infinitudini», esposizione di una ventina di opere in tutto, testimoni della lunga ricerca artistica dall'artista ticinese, svoltasi nel tempo tra il Ticino e alcune grandi città e realtà culturali. Nata a Mendrisio nel 1953, Anna Bianchi ha infatti studiato all'Accademia di Belle Arti di Brera e ha vissuto esperienze artistiche a New York, Roma, Vienna, Parigi, mentre nel 2017 ha partecipato alle Processioni Storiche di Mendrisio, realizzando uno dei trasparenti. La mostra, che rimane visitabile fino all'8 novembre, segna non solo un nuovo capitolo nella carriera della pittrice, ma anche l'avvio di una nuova stagione culturale per la Salita dei Frati: l'inaugurazione, nel centro cittadino, di un luogo dedicato all'arte, nato dalla fruttuosa collaborazione, recentemente inaugurata, tra l'Ass. Salita dei Frati, l'omonima Fondazione e «Visarte». Per ulteriori informazioni: bibliotecafratilugano.ch.(red)



Una delle opere di Anna Bianchi esposta in questi giorni a Lugano.